

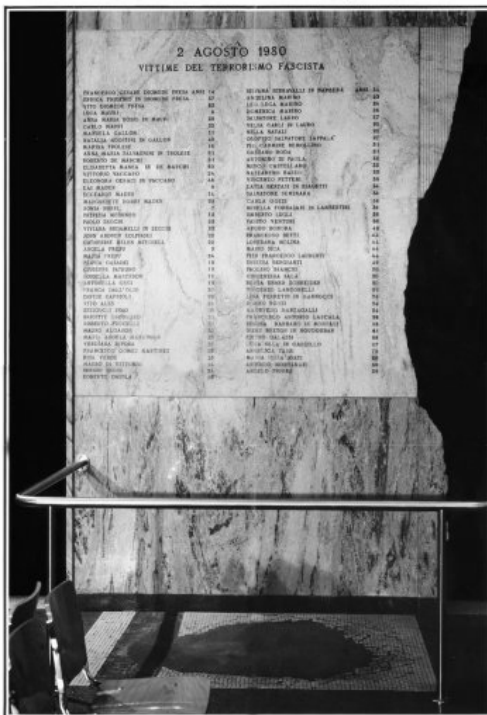


RICORDO E MEMORIA

IN OCCASIONE DEL 25° ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI BOLOGNA E NELLA MEMORIA DI ONOFRIO ZAPPALÀ, VITTIMA INNOCENTE DI QUELLA STRAGE

I FINI DELL'ASSOCIAZIONE

NATA SULLA SPINTA EMOTIVA DEI COMPAGNI DI CLASSE CHE CON LUI HANNO TRASCORSO GLI ANNI SPENSIERATI DEL LICEO, SI PONE CON UN IMPEGNO CIVILE CONTRO IL TERRORISMO, NEL RIPUDIO DI OGNI VIOLENZA PER IL VIVERE CIVILE.



L'Associazione Amici di Onofrio Zappalà, nata in occasione del 25° Anniversario della strage di Bologna, trova una sua collocazione tra i soggetti, che senza fini di lucro, pongono il loro impegno

sociale per specifiche finalità essenzialmente volte allo sviluppo socio culturale delle nuove generazioni.

L'impegno che, da ciò nasce, può avere genericamente motivazioni e valenze diverse, ma rappresenta, nella sua principale essenza un traguardo naturale che è costituito dalla crescita sociale dei singoli, con reali prospettive per il futuro, volto a forze nuove che avranno esse stesse la diretta gestione negli anni a venire.

Un impegno in tal senso, non costituisce cosa da poco ma gratifica, sicuramente per ciò che esso stesso dà, nella più ampia prospettiva di crescita di una società migliore.

Chi, pertanto, condividendo tali linee, e nel totale rispetto di valori e dignità che, purtroppo spesso sono soffocati da atti di violenza assurdi ed irrazionali, volesse, nella massima libertà delle proprie determinazioni, contribuire fattivamente allo sviluppo delle attività associative, mirate per gli scopi di cui sopra, può far pervenire quanto riterrà opportuno, servendosi del **C.C. postale nr. 64028509**, intestato a: **Amici di Onofrio Zappalà S. Teresa di Riva**. Tale partecipazione ci darà modo di inserirvi nei soci sostenitori e di essere informati su ogni futura attività dell'Associazione, ed essendone coinvolti, qualora lo vogliate.

COME CONTATTARCI

INTERNET, IL MODO PIÙ VELOCE PER SAPERE DI PIÙ E SUBITO

Per contattare l'Associazione, o gli Organi che a vario titolo la compongono, si possono utilizzare i normali canali di comunicazione che qui di seguito si espongono: la sede legale è ubicata in **Via delle Colline, 1 - 98028 S. Teresa di Riva**. A questo indirizzo, infatti, può essere inoltrata ogni comunicazione epistolare tramite il canale postale.

Il sito internet: **www.onofriozappala.it**, operativo ed aggiornato su quanto di pertinenza dell'Associazione nonché, con tutte le notizie inerenti le manifestazioni fatte o in programma, può essere utilizzato oltre che per semplice informativa o curiosità, volta a meglio conoscere la struttura, anche per comunicare nel modo più veloce e semplice possibile, utilizzando la casella di posta elettronica: **info@onofriozappala.it**.

Si è, inoltre, a disposizione ai numeri telefonici:

A. D'Arrigo 348-8713033
N. Calabrò 349-8929859
N. Caminiti 349-3294761

In conseguenza di un qualsiasi contatto di cui sopra, l'Associazione sarà a disposizione, nelle finalità e per gli scopi del suo stato, facendosi carico per quanto di pertinenza, in relazione ad ogni singola richiesta che, a vario titolo, sarà avanzata.

I PROGRAMMI FUTURI

Commemorato il 25° anniversario e nel mantenimento degli impegni assunti, possiamo già, per grandi linee, proiettarci in quelli che saranno gli obiettivi prossimi futuri. Tra questi, i principali, possono essere così riassunti.

Con il prossimo inizio dell'anno scolastico ed in stretta collaborazione con i vari Dirigenti scolastici che ne vorranno condividere le finalità, promuovere un incontro allargato con le scuole della riviera jonica,

al fine di focalizzare l'attenzione sulla piaga del terrorismo e della violenza in genere, argomento purtroppo di assoluta attualità, e nell'occasione promuovere sicuramente **una borsa di studio** (se le possibilità lo permetteranno, valutare l'opportunità di settorializzarle) da portare a compimento entro la primavera del 2006.

Arrivare a concretizzare una o più borse di studio, riteniamo possa essere un buon volano per il coinvolgimento delle scuole in un

progetto di sensibilizzazione e partecipazione a quella che sta sempre più per essere considerata la piaga del secolo, con le migliaia di vittime sparse per tutto il pianeta ed a cui, non passa giorno, senza che il dato parziale non vada a lievitare considerevolmente.

Educare le nuove generazioni a difendere valori quali libertà e democrazia, non può che essere il nostro dovere, come società civile verso quelli che saranno gli educatori di domani.

